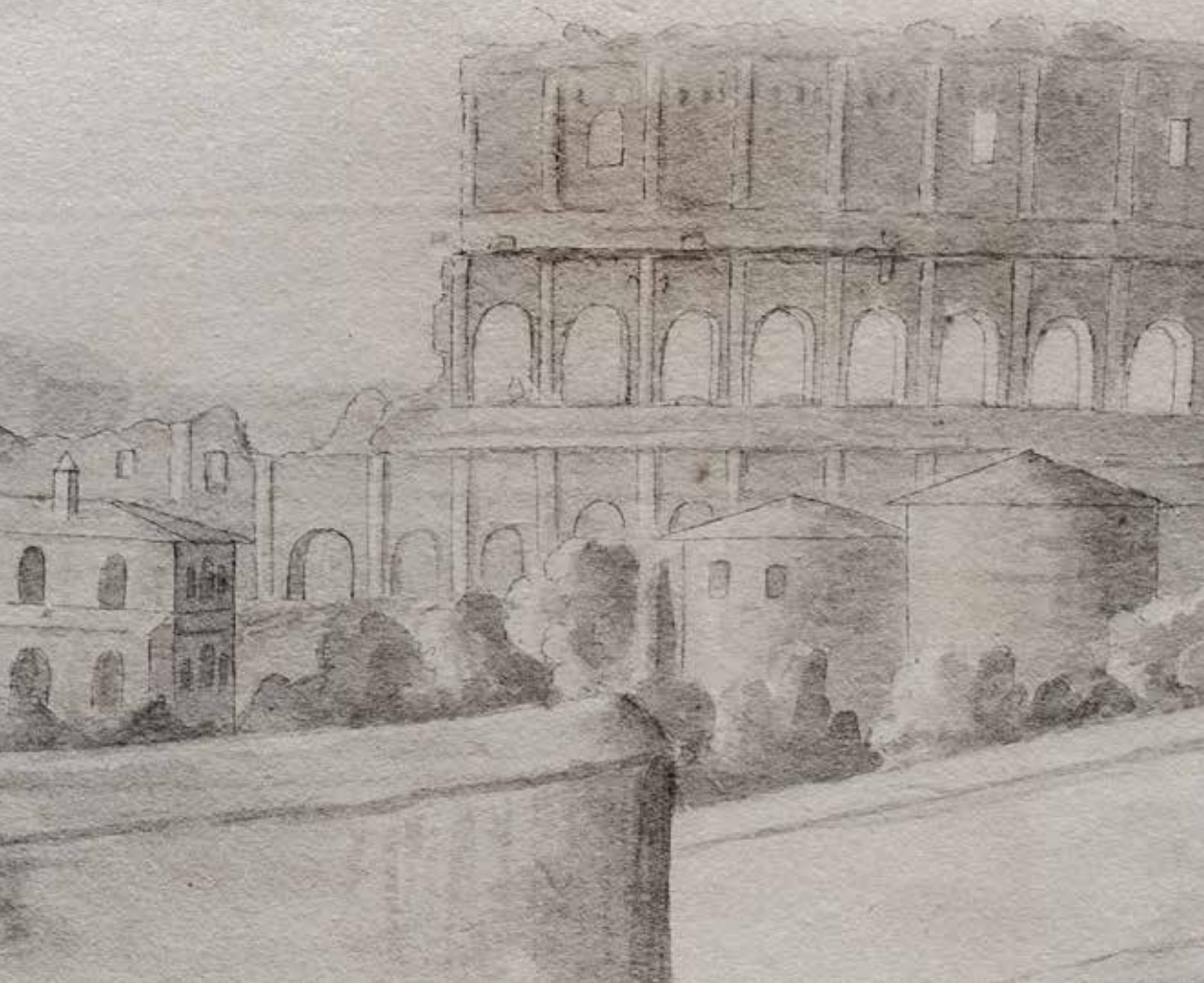
ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

DISEGNI E STAMPE DI ROMA



ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

Disegni e stampe di Roma

da una collezione privata

21 febbraio - 27 marzo 2020

ROMA
PALAZZO BORROMINI
PIAZZA DELL'OROLOGIO, 4

Istituto storico italiano per il medio evo
www.isime.it

Istituto Centrale per la Grafica
http://www.grafica.beniculturali.it/

Secoli di storia. Dove i parossismi nascondono i silenzi, difficili da trovare, anche in chi l'ha raccontata con il disegno. Scrivevano gli storici di una città di pieni e di vuoti, ma è troppo banale immaginare i silenzi negli spazi deserti.
Spesso il silenzio è nell'individuo e dove le persone si affollano.

M.M.

Apertura 21 febbraio 2020

orari mostra:
lunedì - martedì - mercoledì: 8.30-18.30
giovedì - venerdì: 8.30-14.00

Per visite di gruppo rivolgersi a:
Federica Colandrea
federica.colandrea@isime.it

attribuzione delle opere: Angiola Canevari con la collaborazione di Danila Rizza, Francesca Orobi, Luca Somma (Istituto Centrale per la Grafica)

fotografie: Sergio Ruschena
progetto grafico/editoriale: Ariane Zuppante

ISBN 978-88-98079-98-8

Queste poche riflessioni nascono dall'intensa e feconda attività dell'Istituto Centrale per la Grafica, che in questo momento dirigo e, in particolare, dalla mia personale esperienza di lavoro nel più ampio campo della conservazione e delle ricerche sul patrimonio grafico e tipografico, prima in ambito universitario e successivamente al servizio di importanti istituzioni bibliotecarie e di conservazione italiane.

Nell'ambito del confronto culturale che attualmente si è imperniato sui temi della gestione e della valorizzazione e, più in generale della conservazione e dell'uso del patrimonio culturale, è ampiamente affermata la convinzione che ogni intervento metodologicamente corretto debba avere come presupposto un solido apparato conoscitivo, fondato sullo studio dell'opera intesa come portato di una peculiare identità storica.

Ogni singolo intervento volto a svelare, tutelare e valorizzare frammenti dell'incommensurabile patrimonio storico e artistico è destinato a diventare nel tempo una piccola, grande rivoluzione scientifica, culturale, sociale, a maggior ragione se coinvolge la comunità scientifica e se ambisce a raggiungere un più largo pubblico.

Ecco perché la sinergia che si è creata tra l'Istituto Centrale per la Grafica e l'Istituto storico italiano per il medio evo intorno a questa piccola mostra, e al piccolo catalogo che illustra la passione di un anonimo collezionista e i luoghi ed eventi della città eterna dal XVII al XIX secolo, rappresenta il migliore strumento per richiamare l'attenzione su questo affascinante aspetto della produzione artistica.

Allo stesso tempo l'occasione mi appare particolarmente significativa per ricordare la vocazione e la tradizione che l'Istituto Centrale per la Grafica nei suoi quasi quarant'anni di esistenza ha sempre espresso.

Una selezione di incisioni e disegni molto pregevoli, dalla "*Veduta del cortile di Palazzo Venezia*" alle vedute romantiche e visionarie di Giovan Battista Piranesi come i "*Resti degli acquedotti neroniani*" o la "*Veduta del foro di Nerva*") al disegno del francese Camille Marie Bonnard, che ci offre l'immagine di un luogo di Roma, la chiesa dei SS. Quattro Coronati che, inaspettatamente, sembra non aver subito alcuna trasformazione dagli inizi dell'Ottocento.

Due disegni riprendono parti della città con una visione dall'alto e si distinguono l'uno per una immagine panoramica quasi in dissolvenza con uno dei monumenti più rappresentativi della storia di Roma, il Colosseo sulla destra e l'altro, di un anonimo artista inglese, una particolareggiata veduta del Palatino da cui emergono il Campidoglio, la Colonna di Foca al centro con l'arco di Settimio Severo in un bel gioco di toni caldi dati dalle diverse *nuance* delle acquerellature brune-beige.

Due incisioni mostrano eventi significativi della città: il parigino Bernard Picart illustra la *Cavalcata solenne del papa* (Innocenzo XIII) per prendere possesso della Basilica di S. Giovanni in Laterano, in qualità di vescovo di Roma. Era questo il primo atto pubblico ufficiale per ogni nuovo pontefice. È rappresentata l'intera corte papale, i cardinali, i vescovi, gli ambasciatori, i cantori, gli alfieri, i cavalleggeri.

L'opera del francese Adrien Manglard illustra un momento di grande festa per la città: in onore dei patroni Pietro e Paolo, ogni 29 giugno fino al 1866, si allestivano fuochi d'artificio a formare una grande girandola di fuochi zampillanti su Castel S. Angelo.

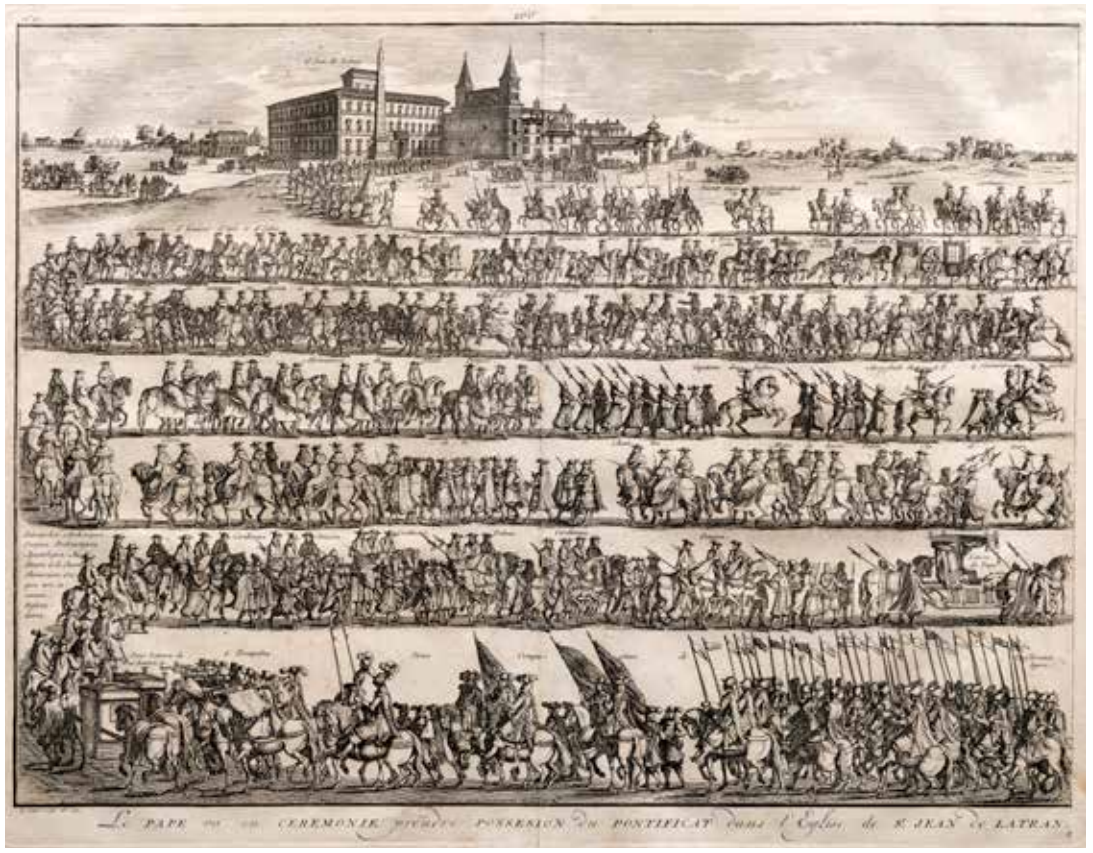
Cultura e creatività diffusa sono aspetti fondamentali (economici e sociali) nell'armamentario anticrisi: sono uno dei semi dell'innovazione e della crescita, creano connessioni originali e inedite. Connessioni, a ben vedere, implicite nella definizione di cultura tratteggiata più di mezzo secolo fa dai padri costituenti nell'articolo 9 della Carta (quello che il Presidente Carlo Azeglio Ciampi aveva definito come il più originale): in cui paesaggio e patrimonio storico culturale vengono coniugati a ricerca scientifica e tecnica.

Maria Cristina Misiti
Direttrice Istituto Centrale per la grafica

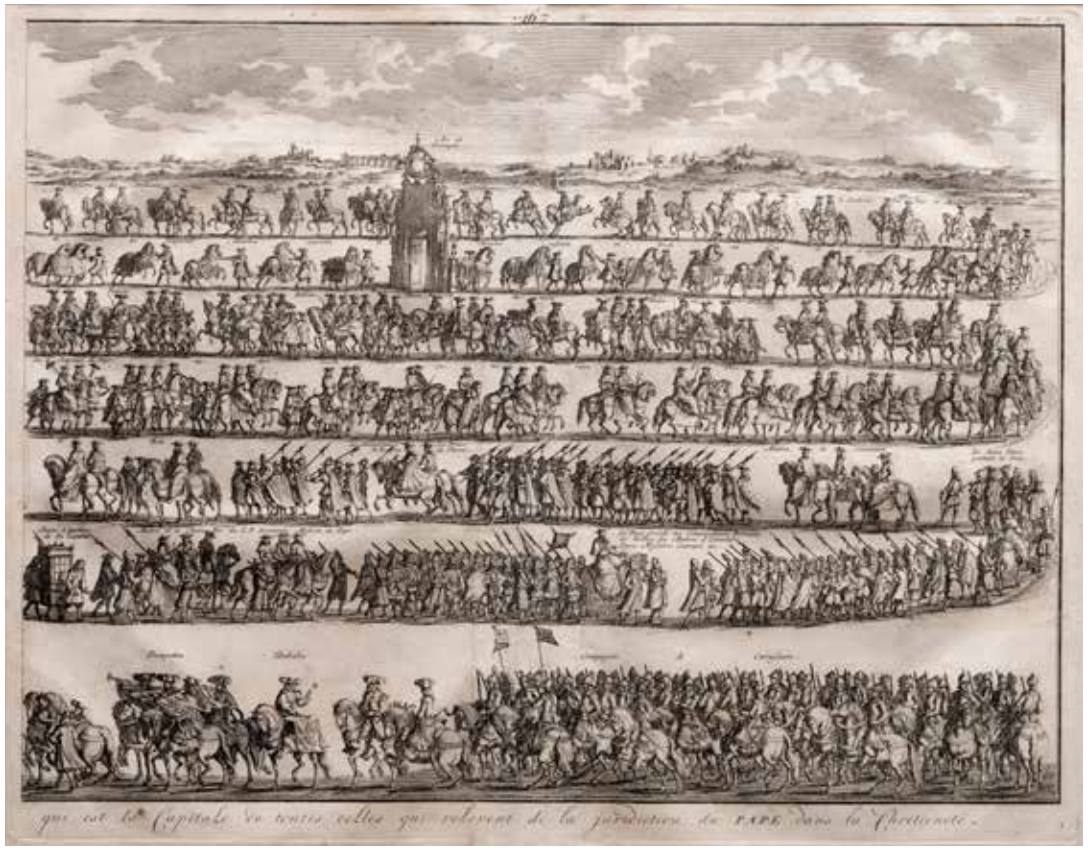
CATALOGO

Paolo Pilaja (attivo 1727/1747)
Iovanni Petroschi (attivo 1700/1766)
Veduta del cortile di palazzo Venezia a Roma
Acquaforte (1734)

Dominique Barriére (Marsiglia 1610 ca. - Roma 1678), *Veduta della piazza di S. Giovanni in Laterano*,
Acquaforte



Bernard Picart (Parigi 1673 - Amsterdam 1733)
Cavalcata solenne per il possesso di S. Giovanni in Laterano da parte di Innocenzo XIII
Acquaforte



Anonimo inglese sec. XIX, *Veduta del Colle Capitolino e del Foro dal Palatino*
Matita, acquerello

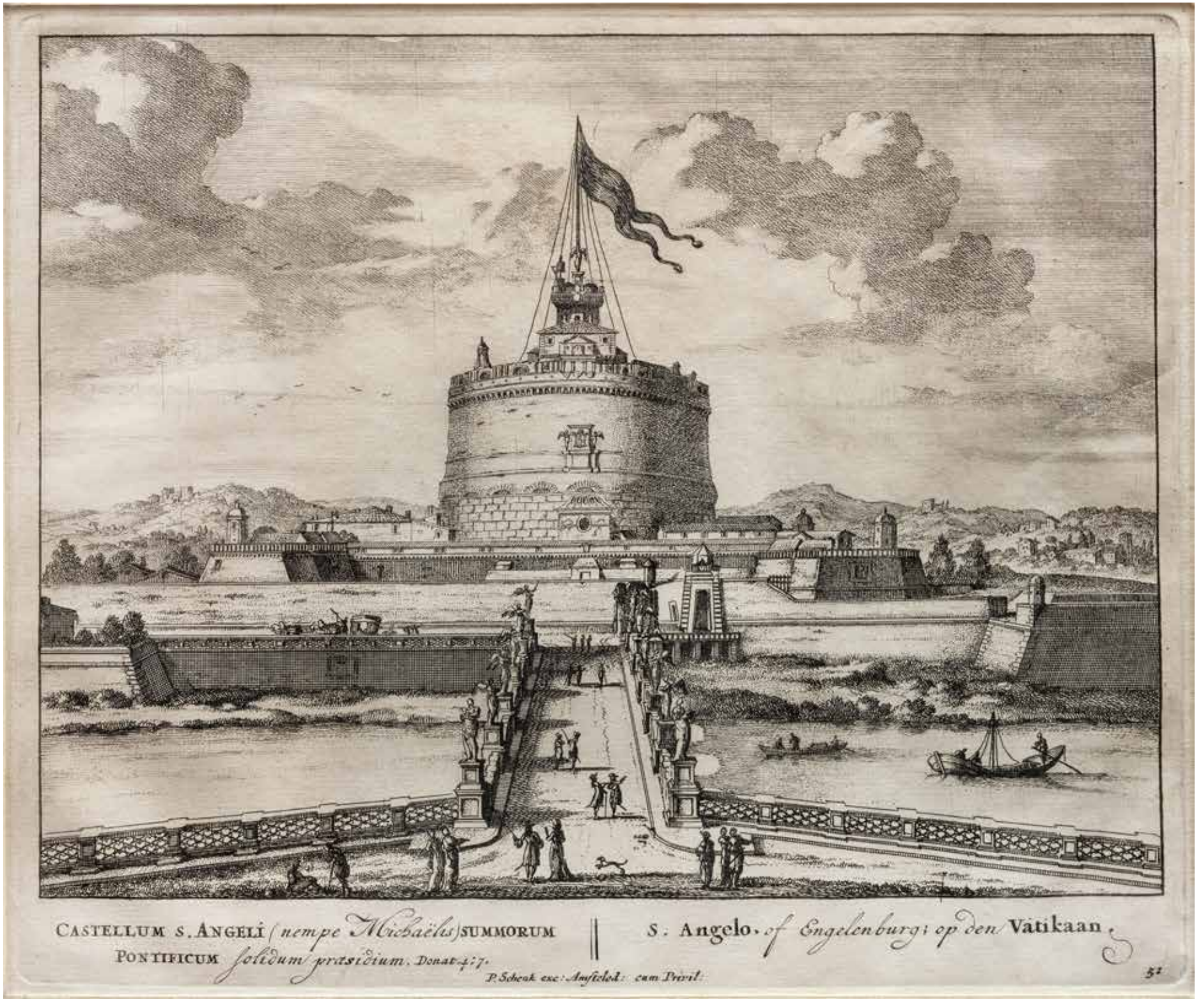
Anonimo sec. XVIII
Veduta del Campidoglio
Acquaforte

Anonimo sec. XIX
Panorama di Roma
Tracce di matita, acquerello

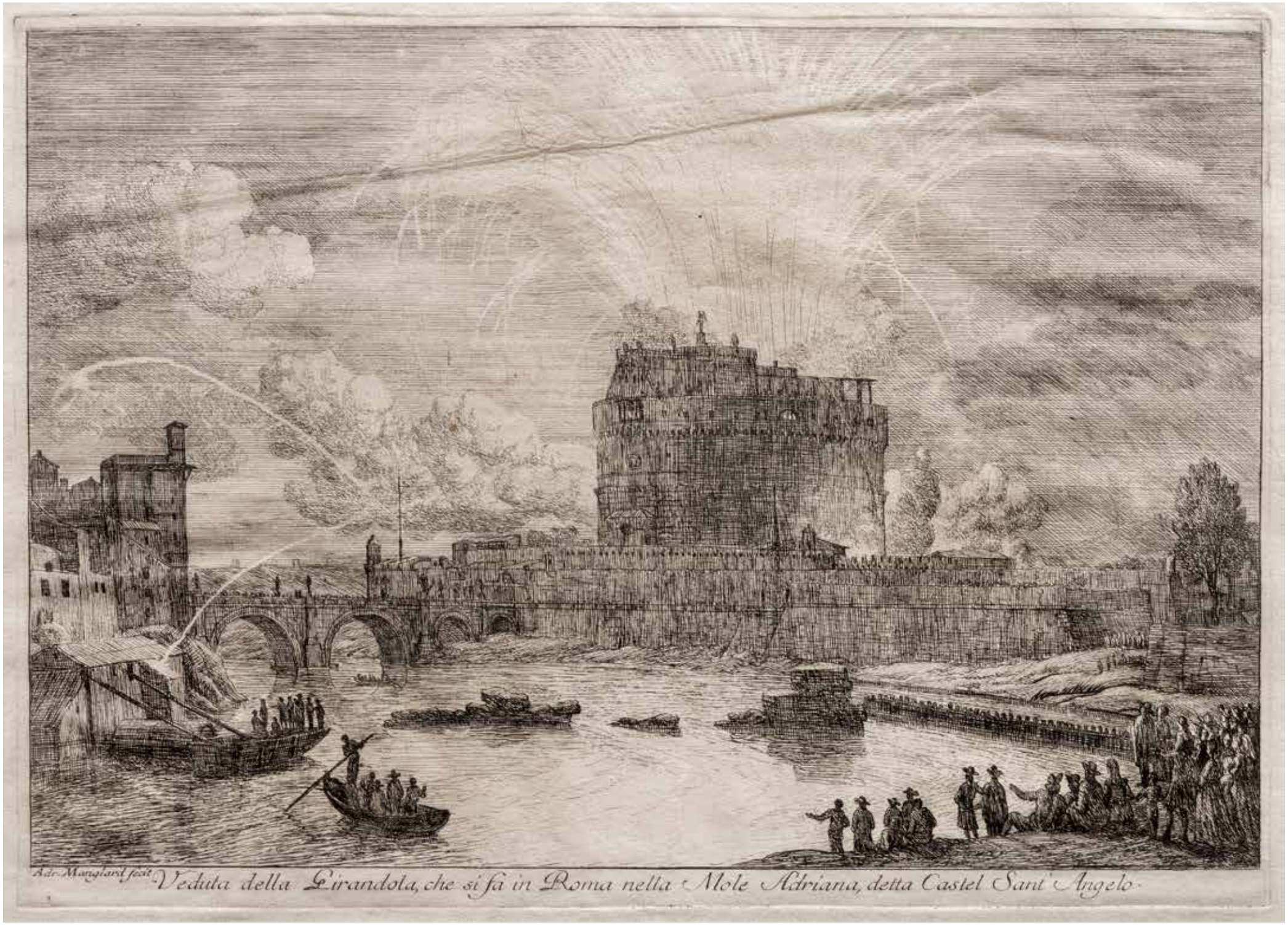
Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)
Veduta dell'Isola Tiberina
Acquaforte

Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)
Resti degli acquedotti neroniani
Acquaforte

Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778), *Veduta del Foro di Nerva*
Acquaforte



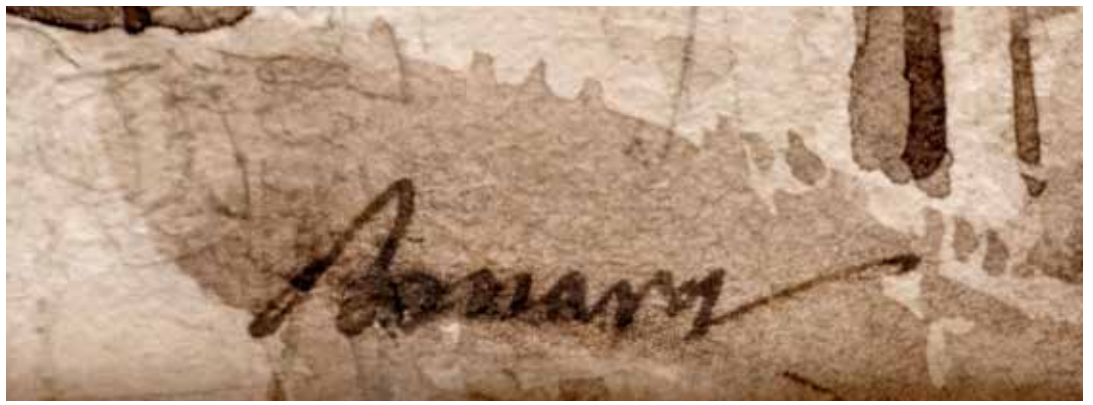
Peter Schencke
(Elberfeld 1660 - Amsterdam 1713 [?])
Veduta di Castel S. Angelo
Acquaforte



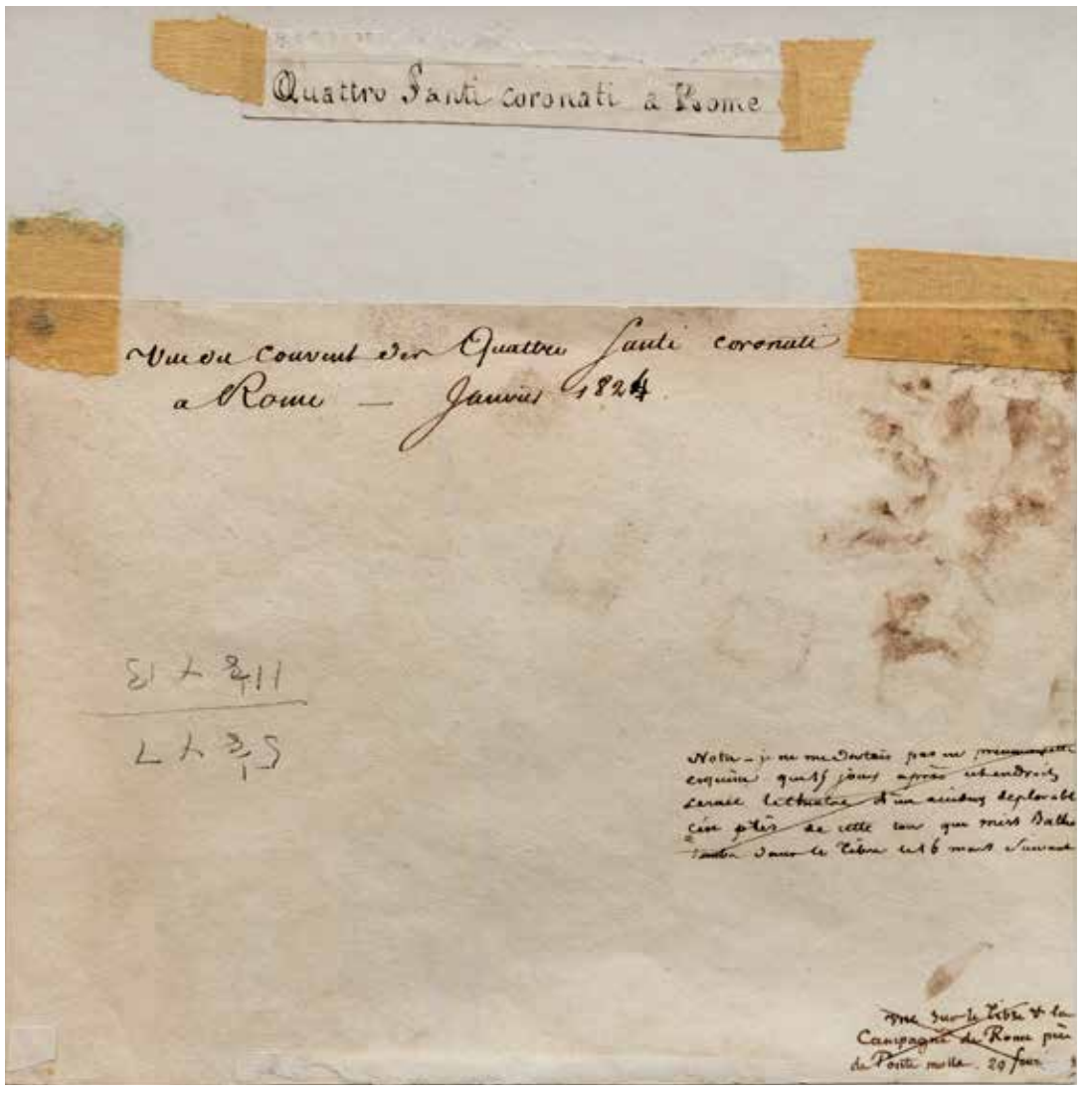
Adrien Manglard (Lione 1695 - Roma 1760), *La girandola a Castel S. Angelo*
Acquaforte

Francois Morel (Franche-Comtè 1768 ca. - 1830 ultima menzione), *Veduta di Ponte Milvio*
Acquaforte

Camille Marie Bonnard (Tolosa 1794 - 1869)
Veduta della chiesa dei SS. Quattro Coronati
Matita, acquerello



Firma di C. M. Bonnard

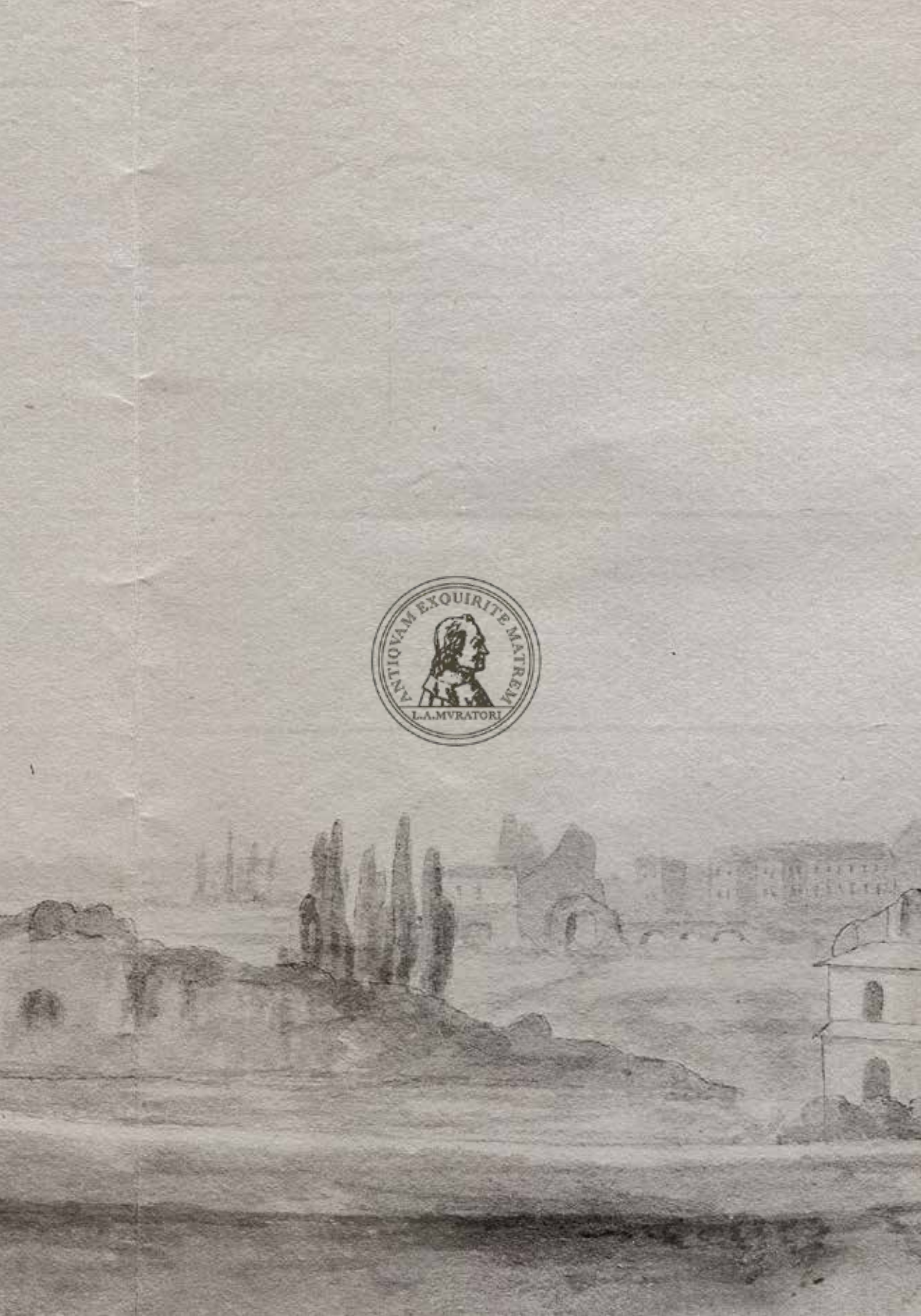


Note autografe di C. M. Bonnard sul *verso* della *Veduta della chiesa dei SS. Quattro Coronati*

Giuseppe Vasi (Corleone 1710 - Roma 1782)
Prospetto della città leonina

ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIO EVO
dedicato a
Roma
21 FEBBRAIO 2020
ore 17.00
I silenzi di Roma
Composizioni originali del maestro
Federico Longo
ore 18.30
Inaugurazione mostra
Disegni e stampe
di Roma
da una collezione privata
ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIO EVO
ROMA
PIAZZA DELL'OROLOGIO, 4
WWW.ISIME.IT

Composto e impaginato nella sede
dell'Istituto storico italiano per il medio evo.
Finito di stampare nel mese di febbraio 2020
© ISIME


ANTIQVAM EXQUIRITE MATREM
L.A.MVRATORI